

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

A.M.A.T. - S.p.A.

N° 18 del 31 Ottobre 2012

Il giorno 31 Ottobre 2012, alle ore 17:15, giusta convocazione del 27.10.2012, si è riunito in Taranto, presso la sede di Via Cesare Battisti n° 657, il Consiglio di Amministrazione con la presenza del Presidente Dott. Francesco Poggi e dei Consiglieri Rag. Lucia Mastropiero ed Ing. Giancarlo Ciaccia.

Per il Collegio Sindacale sono presenti il Presidente Dott. Raffaele Amodio ed i Componenti Dott. Luciano Latartara e Dott. Cataldo Ruta.

È anche presente il Revisore Contabile, Dr. Francesco Causarano.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, constatata la regolarità della convocazione e la sussistenza del numero legale, dichiara valida e aperta la seduta e invita il Direttore Generale Ing. Giovanni Matichecchia ed il Direttore Amministrativo Dott. Pietro Carallo a prendervi parte.

Svolge le funzioni di Segretario della seduta del Consiglio di Amministrazione l'Ing. Giovanni Matichecchia.

Punto 1: **REPORT AL 30.6.2012. PRESA D'ATTO.**

Il Direttore Generale, d'intesa con il Direttore Amministrativo, riferisce e propone quanto segue:

La Direzione Amministrativa, unitamente alla Ripartizione Controllo di Gestione, ha approntato l'allegato Report economico aziendale riferito al 30 giugno 2012.

Dall'esame del detto documento si rileva che il risultato economico ante imposte al 30/06/2012 è pari a € -128'754,01. Decurtando il predetto risultato delle imposte IRES ed IRAP di competenza (complessivamente € 470'123,00), si ottiene un risultato netto di periodo corrispondente ad una perdita infra-annuale di € -598'877,01.

Si precisa che in questo documento non è stata calcolata l'incidenza sul conto economico del ciclo delle sanzioni comminate per evasione tariffaria, rinviata al bilancio d'esercizio a causa della indisponibilità di tutti i dati necessari, oltre che della complessità e laboriosità delle elaborazioni richieste.

Si aggiunge che anche in questo Report, come accaduto nei precedenti, non si è prudenzialmente proceduto al calcolo dell'imposizione anticipata e differita, con particolare riferimento alle imposte anticipate sulle perdite fiscali pregresse (esercizio 2007), che una pronunzia della Commissione Tributaria Regionale, intervenuta nel corso del 2009, ha riconosciuto riportabili negli esercizi successivi. Il suddetto risultato

economico infra-annuale, pertanto, sarebbe suscettibile di variazioni anche non marginali qualora si procedesse all'adeguamento del credito per imposte anticipate iscritto nel bilancio dell'esercizio 2011 per un valore di € 712'405,00.

Fatte queste premesse, esaminando il risultato economico di periodo, si possono trarre le seguenti conclusioni:

- il risultato economico del primo semestre è di una perdita infra-annuale e tale dato non può che essere considerato come negativo;
- su tale risultato hanno inciso le compensazioni relative all'esercizio delle cosiddette linee improduttive, che hanno contribuito al risultato di periodo per un valore di circa € 389'000,00;
- un dato positivo è rappresentato dalla circostanza che il risultato di periodo è, allo stato, raggiunto senza il contributo di proventi straordinari di particolare rilevanza;
- con riferimento alle aree di business aziendali, nel primo semestre dell'anno si registrano risultati positivi di gestione, seppure di modesta entità, nel trasporto marittimo (+25'387,00 €) e nella gestione del trasporto scolastico (+25'471,00 €), mentre si evidenziano perdite di periodo relativamente al trasporto pubblico su gomma (-625'236,00 €) ed alla gestione della sosta tariffata (-24'500,00 €).

Si propone, pertanto, di prendere atto ed approvare l'allegato Report economico alla data del 30 giugno 2012, per la successiva trasmissione al Socio unico Comune di Taranto.

Firmato: il Direttore Amministrativo – Dott. Pietro Carallo

Firmato: Il Direttore Generale – Ing. Giovanni Matichecchia

Dopo una breve illustrazione dei contenuti del documento contabile da parte del Direttore amministrativo, che si sofferma in particolare sulle cause che hanno portato a tale risultato economico negativo, interviene il Presidente del Consiglio di amministrazione che pone in rilievo la necessità per l'azienda di assumere ulteriori iniziative finalizzate a contrastare la riduzione delle percorrenze chilometriche contrattuali, che nel corrente esercizio potranno risultare di entità superiore a quella fatta registrare nell'esercizio precedente per le ragioni note. Riferisce che tale aspetto è emerso anche in occasione della riunione dell'Assemblea della società del 9.8.2012, presente il Sindaco di Taranto in rappresentanza del socio unico. Il Presidente prosegue nel suo intervento rendendo noto che oltre alle misure già adottate con la deliberazione n. 39 del 14.6.2012, avente per oggetto proprio le iniziative di contrasto alla riduzione delle percorrenze chilometriche contrattuali, successivamente ne sono state assunte di ulteriori. Rientrano tra queste la manifestazione di interesse per l'acquisto di n. 3 bus usa-

ti dalla CTM di Cagliari, analoghi a quelli rilevati nel corso del 2011, al costo di € 14.500,00 cadauno, e l'invio alle OO.SS. in data 26.10.2012 di un "*Piano straordinario di rilancio della società*", oggetto di determina adottato dallo stesso Presidente in qualità di Amministratore delegato. Evidenza che il Piano di rilancio presentato alle OO.SS. contiene una pluralità di misure avente la finalità esposta, tra le quali cita quella finalizzata a conseguire un incremento dell'orario di guida in linea al fine di ottenere una riduzione del numero di turni di guida nei giorni feriali. Evidenza che il confronto con le OO.SS. su tali misure è in atto dal 18 luglio scorso e che ha finora presentato non pochi ostacoli, tenuto conto che le Organizzazioni sindacali hanno condizionato una loro adesione all'attuazione delle predette misure al riconoscimento di benefici economici per i dipendenti, riconoscimento che incontra un ostacolo nell'attuale quadro normativo che interessa le società con l'affidamento in house dei servizi. Il Presidente conclude l'intervento riservandosi di informare il Consiglio sugli sviluppi del confronto sindacale in atto.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- vista la proposta;
- visto lo Statuto della Società;
- visti gli atti;
- Udita la relazione del Presidente e del Direttore amministrativo;

a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) Di prendere atto di tutto quanto sopra illustrato e di approvare l'allegato Report economico al 30/06/2012, che si chiude con un risultato negativo pari a € - 598'877,01.
- 2) Di disporre la trasmissione del suddetto Report al Comune di Taranto.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 72 del registro.

Punto 2: CONVOCAZIONE ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2446 DEL C.C.

Il Direttore Generale, d'intesa con il Direttore Amministrativo, riferisce e propone quanto segue:

Nella odierna seduta del Consiglio di Amministrazione si è preso atto del Report economico della Società chiuso al 30 giugno 2012, predisposto dalla Direzione Amministrativa, unitamente alla Ripartizione Controllo di Gestione.

Il risultato del suddetto bilancio infra-annuale riferito al 30 giugno 2012 è, al netto delle imposte di competenza, una perdita infra-annuale di € 598'877,01.

Si evidenzia che il risultato di periodo al 30/06/2012, pari a € -598'877,01, sommato ai risultati di esercizio degli anni 2010 e 2011, pari rispettivamente a -€ 428'099,91 e a -€ 1'030'461,57, dà un risultato di -€ 2'057'438,49, che raffrontato al capitale sociale (€ 5'497'272,00), risulta superiore ad un terzo dello stesso. Tale condizione patrimoniale rientra nella fattispecie prevista dall'art. 2446 c.c., il quale prescrive che quando risulta che il capitale è diminuito di oltre un terzo in conseguenza di perdite, gli amministratori o, nel caso di loro inerzia, il collegio sindacale, devono senza indugio convocare l'assemblea per gli opportuni provvedimenti. All'assemblea deve essere sottoposta una relazione sulla situazione patrimoniale della società, con le osservazioni del collegio sindacale. La relazione e le osservazioni devono restare depositate in copia nella sede della società durante gli otto giorni che precedono l'assemblea, perché i soci possano prenderne visione. Nell'assemblea gli amministratori devono dare conto dei fatti di rilievo avvenuti dopo la redazione della relazione. Se entro l'esercizio successivo la perdita non risulta diminuita a meno di un terzo, l'assemblea ordinaria che approva il bilancio di tale esercizio deve ridurre il capitale in proporzione delle perdite accertate. In mancanza gli amministratori e i sindaci devono chiedere al tribunale che venga disposta la riduzione del capitale in ragione delle perdite risultanti dal bilancio. Il tribunale provvede, sentito il pubblico ministero, con decreto soggetto a reclamo, che deve essere iscritto nel registro delle imprese a cura degli amministratori. Nel caso in cui le azioni emesse dalla società siano senza valore nominale, lo statuto, una sua modificazione ovvero una deliberazione adottata con le maggioranze previste per l'assemblea straordinaria possono prevedere che la riduzione del capitale di cui al precedente comma sia deliberata dal consiglio di amministrazione.

Si propone, pertanto, di procedere alla convocazione dell'Assemblea ordinaria dei Soci con all'Ordine del giorno il seguente argomento: *"Punto 1) Riduzione del capitale sociale di oltre un terzo in conseguenza di perdite d'esercizio. Determinazioni consequenziali ai sensi dell'art. 2446 – I comma – del Codice Civile"*.

Firmato: il Direttore Amministrativo – Dott. Pietro Carallo

Firmato: Il Direttore Generale – Ing. Giovanni Matichecchia

Il Presidente, in merito alla necessità di dare corso alla convocazione dell'Assemblea della società ai sensi dell'art. 2446 del C.C., indica la data del 24.11.2012, ore 9:00, in prima convocazione e la data del 27.11.2012, ore 9:00, in seconda convocazione. Successivamente comunica il proprio intendimento di convocare il Consiglio di amministrazione per il prossimo 14 novembre, ore 16:00, per l'approvazione del report economico al 30.9.2012.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- vista la proposta;
- visto lo Statuto della Società;
- visti gli atti;
- a voti unanimi, resi nelle forme di legge;

DELIBERA

- 1) Di prendere atto di tutto quanto sopra illustrato e di convocare l'Assemblea dei Soci per le ore 09:00 del giorno 24.11.2012 in prima convocazione, e per le ore 09:00 del giorno 27.11.2012 in seconda convocazione, con il seguente ordine del giorno: *"Punto 1) Riduzione del capitale sociale di oltre un terzo in conseguenza di perdite d'esercizio. Determinazioni consequenziali ai sensi dell'art. 2446 – I comma – del Codice Civile"*.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 73 del registro.

Punto 3: PIANO DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2012/2014 E DELLE ASSUNZIONI PER L'ANNO 2012.

Il Direttore Generale, d'intesa con il Direttore Amministrativo e con la Responsabile dell'Area Risorse Umane, riferisce e propone quanto segue:

L'art. 25, comma 2, dello Statuto riserva alla competenza del Consiglio di Amministrazione la predisposizione della struttura organizzativa della Società, oltre che del piano delle assunzioni del personale e delle collaborazioni.

La struttura organizzativa della Società, comprendente la Pianta organica e l'Organigramma funzionale della stessa, è stata definita, da ultimo, con il *"Piano industriale 2008-2009"*, approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n° 19 del 17/03/2008.

Nelle tabelle riportate di seguito si espone la dotazione di personale prevista dalla Pianta organica sopra richiamata, articolata per singola Direzione e per singola Area organizzativa aziendale. In particolare, alla colonna *"Organico"* è riportata la dotazione della Pianta organica prevista dal Piano industriale 2008-2009, come modificata dalla deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 94 del 29/07/2011 (*"Variazioni provvisorie ed a stralcio della vigente Pianta organica aziendale"*).

Nelle colonne a seguire è indicato il numero di unità esistenti di fatto in organico, alla data del 1° ottobre 2012, per ciascun profilo professionale e parametro retributivo. In particolare alla colonna *"Unità"* è indicato il numero di unità di personale in valore assoluto (ad esempio il lavoratore in part-time al 50% conta come 1 unità), mentre alla colonna *"Forza*

media" le unità di personale sono espresse in termini di rapporto tra il profilo orario rivestito e il profilo orario full-time ad esempio il lavoratore in part-time al 50% conta come 0,50 unità).

SITUAZIONE DELL'ORGANICO DELLA DIREZIONE AMMINISTRATIVA

PROFILO PROFESSIONALE	PARAMETRO RETRIBUTIVO	ORGANICO	FORZA AL 01/10/2012		DIFFERENZE SU FORZA MEDIA
			UNITÀ	FORZA MEDIA	
DIRETTORE AMMINISTRATIVO		1	1	1,0	0,0
AREA RISORSE UMANE					
RESPONSABILE UNITÀ AMMINISTRATIVA COMPLESSA	250	1	1	1,0	0,0
UFFICIO PERSONALE E RETRIBUZIONI					
- Coordinatore d'ufficio	205	1	0	0	-1,0
- Collaboratore d'ufficio	175	1	1	1,0	0,0
- Operatore qualificato d'ufficio	140 - 155	3	3	3,0	0,0
TOTALE UFFICIO PERSONALE E RETRIBUZIONI		5	4	4,0	-1,0
UFFICIO SEGRETERIA E PROTOCOLLO					
- Collaboratore d'ufficio (*)	175	1	0	0,0	-1,0
- Operatore qualificato d'ufficio	140 - 155	2	2	2,0	0,0
- Collaboratore di esercizio (autisti di direzione)	129	2	2	2,0	0,0
- Operatore di ufficio (personale riqualificato)	130	0	12	12	12
- Operatore di esercizio - addetti al portierato (personale inidoneo)	140 - 158 - 175 - 183	0	2	2	2
- Operatore di esercizio - Palazzina Uffici amministrativi	140 - 158 - 175 - 183	0	2	2	2
- Ausiliario (postazione di portierato e centralino)	110	14	1	1,0	-13,0
- Ausiliario (palazzina uffici amministrativi)	110	2	0	0,0	-2,0
TOTALE UFFICIO SEGRETERIA E PROTOCOLLO		21	21	21,0	0,0
TOTALE AREA RISORSE UMANE		27	26	26,0	-1,0
AREA CONTABILITÀ E BILANCIO					
RESPONSABILE UNITÀ AMMINISTRATIVA COMPLESSA	250	1	0	0	-1,0
UFFICIO RAGIONERIA ED ECONOMATO					
- Coordinatore di Ufficio (*)	205	1	0	0,0	-1,0
- Collaboratore d'ufficio	175	1	1	1,0	0,0
- Operatore qualificato d'ufficio	140 - 155	2	2	2,0	0,0
TOTALE UFFICIO RAGIONERIA ED ECONOMATO		4	3	3	-1,0
UFFICIO CONTROLLO DI GESTIONE					0,0
- Capo Unità Organizzativa Amministrativa	230	1	1	1	0,0
TOTALE UFFICIO CONTROLLO DI GESTIONE		1	1	1,0	0,0
TOTALE AREA CONTABILITÀ E BILANCIO		6	4	4,0	-2,0
AREA INFORMATICA E STATISTICA					
RESPONSABILE UNITÀ AMMINISTRATIVA COMPLESSA	250	1	1	1,0	0,0
- Operatore qualificato d'ufficio	140 - 155	1			-1,0
TOTALE AREA INFORMATICA E STATISTICA		2	1	1,0	-1,0
AREA COMMERCIALE E MARKETING					
RESPONSABILE UNITÀ AMMINISTRATIVA COMPLESSA	250	1	0	0	-1,0
CAPO UNITÀ ORGANIZZATIVA AMMINISTRATIVA	230	0	1	1,0	1,0
UFFICIO VENDITE - SETTORE T.P.L.					
- Coordinatore d'Ufficio	205	1	0	0,0	-1,0
- Collaboratore d'Ufficio	175	1	0	0,0	-1,0
- Operatore Qualificato d'Ufficio	140 - 155	6	5	5,0	-1,0
- Operatore d'Ufficio	130	0	1	1,0	1,0
- Operatore di esercizio - usciere (personale inidoneo)	140 - 158 - 175 - 183	0	1	1	1
UFFICIO VENDITE - SETTORE SOSTA TARIFFATA					0,0
- Coordinatore della Mobilità	178	2	2	2,0	0,0
- Assistente alla clientela	154	1	1	1,0	0,0
- Ausiliario	110	2	4	3,3	1,3
- Ausiliario Generico	100	0	1	0,7	0,7
TOTALE UFFICIO VENDITE		13	15	14,0	1,0
TOTALE AREA COMMERCIALE E MARKETING		14	16	14,97	0,97
RIPARTIZIONE AFFARI GENERALI E LEGALI, PUBBLICHE RELAZIONI E SINISTRI					
CAPO UNITÀ ORGANIZZATIVA AMMINISTRATIVA	230	1	1	1,0	0,0
UFFICIO SINISTRI					
- Collaboratore d'ufficio	175	1	1	1,0	0,0
TOTALE UFFICIO SINISTRI		1	1	1,0	0,0
TOTALE RIPARTIZIONE AFFARI GENERALI E LEGALI, PUBBLICHE RELAZIONI E SINISTRI		2	2	2,0	0,0
TOTALE DIREZIONE AMMINISTRATIVA		52	50	49,0	-3,0

(*) Variazione a stralcio Pianta Organica (Agosto 2011)

SITUAZIONE DELL'ORGANICO DELLA DIREZIONE TECNICA

PROFILO PROFESSIONALE	PARAMETRO RETRIBUTIVO	ORGANICO	FORZA AL 01/10/2012		DIFFERENZE SU FORZA MEDIA
			UNITÀ	FORZA MEDIA	
DIRETTORE TECNICO		1	0	0,0	-1,0
AREA ESERCIZIO AUTOLINEE - MARITTIMO - VERIFICA E CUSTODIA SOSTA					
RESPONSABILE UNITÀ AMMINISTRATIVA COMPLESSA	250	1	1	1,0	0,0
UFFICIO PROGRAMMAZIONE E TURNI					
- Capo Unità Organizzativa Tecnica	230	1	0	0,0	-1,0
- Coordinatore di ufficio	205	1	0	0,0	-1,0
- Collaboratore d'ufficio	175	1	1	1,0	0,0
- Operatore qualificato d'ufficio	140 - 155	1	1	1,0	0,0
- Operatore d'ufficio	130	2	1	1,0	-1,0
- Ausiliario	110	1	0	0,0	-1,0
TOTALE UFFICIO PROGRAMMAZIONE E TURNI		7	3	3,0	-4,0
UFFICIO GESTIONE LINEE E PERSONALE VIAGGIANTE					
- Coordinatore di esercizio	210	4	3	3,0	-1,0
- Addetto all'esercizio	193	15	11	11,0	-4,0
- Operatore di esercizio (guida in linea)	140 - 158 - 175 - 183	325	275	273,7	-51,3
- Operatore di esercizio - controllo utenza (personale inidoneo)	140 - 158 - 175 - 183	16	9	9,0	-7,0
- Operatore di esercizio - Furgone	140 - 158 - 175 - 183	6	6	6,0	0,0
- Operatore di esercizio - Rifornimento Gas	140 - 158 - 175 - 183	2	2	2,0	0,0
- Operatore di esercizio (manovratori di deposito)	140 - 158 - 175 - 183	6	10	10,0	4,0
- Operatore di esercizio - addetti ai capilinea (personale inidoneo)	140 - 158 - 175 - 183	0	5	5,0	5,0
- Operatore qualificato della mobilità	151	0	0	0,0	0,0
- Operatore di ufficio (personale riqualificato)	130	0	2	2,0	2,0
- Collaboratore d'esercizio (manovratori di dep.+ rifornimento metano)	129	11	2	1,7	-9,3
- Operatore Generico	116	0	9	6,0	6,0
- Ausiliario	110	1	1	1,0	0,0
TOTALE UFFICIO GESTIONE LINEE E PERSONALE VIAGGIANTE		386	335	330,4	-55,6
SETTORE CUSTODIA E VERIFICA SOSTA					
- Coordinatore della mobilità	178	2	3	3,0	1,0
- Operatore qualificato della mobilità	151	1	1	1,0	0,0
- Operatore della mobilità	138	51	53	44,6	-6,4
- Ausiliario	110	1	0	0,0	-1,0
- Ausiliario generico	100	14	18	12,8	-1,2
TOTALE SETTORE CUSTODIA E VERIFICA SOSTA		69	75	61,36	-7,64
TOTALE AREA ESERCIZIO AUTOLINEE - MARITTIMO - VERIFICA E CUSTODIA SOSTA		463	414	395,7	-67,3
AREA MANUTENZIONE					
UFFICIO TECNICO					
- Capo Unità Organizzativa Tecnica (*)	230	1	0	0,0	-1,0
- Coordinatore di ufficio	205	1	0	0,0	-1,0
- Capo Operatori	188	0	1	1,0	1,0
- Collaboratore d'Ufficio	175	1	1	1,0	0,0
- Operatore Qualificato d'Ufficio	140 - 155	3	2	2,0	-1,0
- Operatore di Ufficio	130	0	1	1,0	1,0
- Collaboratore di esercizio (Inidoneo)	129	0	1	0,7	0,7
TOTALE UFFICIO TECNICO		5	6	5,7	0,7
SETTORE OFFICINA-MANUTENZIONE E DEPOSITO					
- Capo Unità Tecnica	205	2	0	0,0	-2,0
- Capo Operatori	188	4	2	2,0	-2,0
- Operatore Tecnico	170	13	7	7,0	-6,0
- Operatore Qualificato	160	14	12	12,0	-2,0
- Operatore di esercizio - addetti agli impianti	140 - 158 - 175 - 183	0	5	5	5
- Operatore di manutenzione (personale riqualificato)	130	0	2	2	2
- Operatore Generico	116	3	0	0,0	-3,0
SETTORE SOSTA TARIFFATA					
- Operatore Generico	116	1	1	1,0	0,0
- Ausiliario Generico	100	5	7	6,1	1,1
TOTALE SETTORE OFFICINA-MANUT. E DEPOSITO		42	36	35,06	-6,94
TOTALE AREA MANUTENZIONE		47	42	40,7	-6,3
AREA APPALTI, CONTRATTI, ACQUISTI E MAGAZZINO					
RESPONSABILE UNITÀ AMMINISTRATIVA COMPLESSA	250	1	0	0,0	-1,0
- Coordinatore di ufficio	205	1	1	1,0	0,0
- Operatore Qualificato d'Ufficio	140 - 155	3	3	3,0	0,0
MAGAZZINO RICAMBI					
- Collaboratore d'ufficio	175	1	1	1,0	0,0
- Operatore Tecnico	170	0	1	1,0	1,0
- Operatore Qualificato d'Ufficio	140 - 155	1	0	0,0	-1,0
- Operatore di manutenzione (personale riqualificato)	130	0	2	2	2
- Operatore d'Ufficio	130	2	1	1,0	-1,0
TOTALE AREA APPALTI, CONTRATTI, ACQUISTI E MAGAZZINO		9	9	9,0	0,0
TOTALE DIREZIONE TECNICA		520	465	445,5	-74,5
RIEPILOGO					
DIRETTORE GENERALE		1	1	1,0	0,0
DIREZIONE AMMINISTRATIVA		52	50	49	-3,0
DIREZIONE TECNICA		520	465	445,5	-74,5
TOTALE		573	516	495,5	-77,5

Dall'esame dei prospetti che precedono, risulta agevole ricavare che, alla data del 1° ottobre 2012, risultavano non coperte 57 postazioni organiche espresse in valore assoluto e n. 77,50 postazioni espresse in termini di forza media (in ragione dei numerosi contratti di tipo part-time attualmente in essere).

Per la predisposizione del piano delle assunzioni del personale previsto dall'art. 25, comma 2, dello Statuto, occorre tenere in debito conto che il comma 2-bis dell'art. 18 della legge 133/2009, introdotto dall'articolo 19 del decreto-legge 1° luglio 2009, n. 78, come modificato dalla legge di conversione 3 agosto 2009, n. 102, ha dettato, con decorrenza 1° luglio 2009, nuove norme riguardanti tanto le assunzioni di personale, quanto le politiche di personale, tutte rivolte anche alle società a partecipazione pubblica locale, totale o di controllo, che siano titolari di affidamenti diretti di servizi pubblici senza gara.

Il suddetto comma 2-bis impone, al primo capoverso, che le disposizioni che stabiliscono divieti e limitazioni alle assunzioni di personale a carico delle amministrazioni di cui al D.Lgs. 165/2001, debbano applicarsi, in relazione al regime previsto per l'amministrazione controllante, anche alle società a partecipazione pubblica locale, totale o di controllo, che siano titolari di affidamenti diretti di servizi pubblici locali senza gara.

Il medesimo comma 2-bis ha disposto, inoltre, al secondo capoverso, che le società indicate al punto precedente sono tenute ad adeguare le proprie politiche di personale alle disposizioni vigenti per le amministrazioni controllanti in materia di contenimento degli oneri contrattuali e delle altre voci di natura retributiva o indennitaria e per consulenze.

In materia di piano di assunzioni di personale, l'art. 9, comma 1, della legge 27/12/1997 n. 449 stabilisce che le Pubbliche amministrazioni sono tenute alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 68/99;

Tale obbligo è stato ribadito dall'art. 91 del TUEL, approvato con D.Lgs. 267/2000 (oltre che dall'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2001), il quale sancisce l'obbligo, per gli enti locali, di adeguare i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, prevedendo che gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale.

In virtù del sopra menzionato obbligo di adeguamento delle politiche del personale alle disposizioni vigenti per le amministrazioni controllanti, si ritiene che pur non essendo prevista dallo Statuto societario una specifica periodicità del piano delle assunzioni del personale e delle collaborazioni, la stessa possa essere mutuata da quella applicabile al Comune, che è appunto triennale.

Come è noto, nel corso dell'ultimo quadriennio, la dotazione organica della Società è sta-

ta interessata da una sensibile e progressiva contrazione a causa delle numerose quiescenze intervenute in vigore di una serie di provvedimenti legislativi emanati con l'intento di limitare progressivamente le facoltà assunzionali delle amministrazioni pubbliche e delle loro società interamente partecipate e affidatarie dirette di servizi pubblici locali, nonché di contenere i costi del personale dipendente e parasubordinato.

Tali limitazioni sono state via via introdotte con i seguenti provvedimenti, tutti applicabili direttamente alle amministrazioni pubbliche, ed in via indiretta, alle partecipate *in house*.

- Commi 557, 557-bis e 557-ter dell'art. 1 della legge 27/12/2006, n. 296, come novellati, da ultimo, dal D.L. 31/05/2010, n. 78, convertito in legge 30/07/2010, n. 122, in ordine alla riduzione della spesa di personale rispetto all'anno precedente;
- Art. 76, comma 7, del D.L. 25/06/2008, n. 112, convertito in L. 06/08/2008, n. 133, come modificato, da ultimo, dall'art. 4-ter, comma 10, lettere da a) a f), del D.L. 2 marzo 2012, n. 16, il quale stabilisce che *"È fatto divieto agli enti nei quali l'incidenza delle spese di personale è pari o superiore al 50 per cento delle spese correnti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale; i restanti enti possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite del 40 per cento della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente. Ai soli fini del calcolo delle facoltà assunzionali, l'onere per le assunzioni del personale destinato allo svolgimento delle funzioni in materia di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale è calcolato nella misura ridotta del 50 per cento; le predette assunzioni continuano a rilevare per intero ai fini del calcolo delle spese di personale previsto dal primo periodo del presente comma. Ai fini del computo della percentuale di cui al primo periodo si calcolano le spese sostenute anche dalle società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo che sono titolari di affidamento diretto di servizi pubblici locali senza gara, ovvero che svolgono funzioni volte a soddisfare esigenze di interesse generale aventi carattere non industriale, né commerciale, ovvero che svolgono attività nei confronti della pubblica amministrazione a supporto di funzioni amministrative di natura pubblicistica. Ferma restando l'immediata applicazione della disposizione di cui al precedente periodo, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione, di concerto con i Ministri dell'economia e delle finanze e dell'interno, d'intesa con la Conferenza unificata, possono essere ridefiniti i criteri di calcolo della spesa di personale per le predette società. La disposizione di cui al terzo periodo non si applica alle società quotate su mercati regolamentari. Per gli enti nei quali l'incidenza delle spese di personale è pari o inferiore al 35 per cento delle spese correnti sono ammesse, in deroga al limite del 40 per cento e comunque nel rispetto*

degli obiettivi del patto di stabilità interno e dei limiti di contenimento complessivi delle spese di personale, le assunzioni per turn-over che consentano l'esercizio delle funzioni fondamentali previste dall'articolo 21, comma 3, lettera b), della legge 5 maggio 2009, n. 42; in tal caso le disposizioni di cui al secondo periodo trovano applicazione solo in riferimento alle assunzioni del personale destinato allo svolgimento delle funzioni in materia di istruzione pubblica e del settore sociale".

Per effetto del complesso di norme emanate a più riprese in materia di limitazioni alle facoltà assunzionali, gli enti locali non possono in alcun modo procedere a reclutare personale a tempo indeterminato se:

- a. non hanno rispettato il patto di stabilità interno nell'anno precedente;
- b. non hanno approvato il Piano triennale di azioni positive in materia di pari opportunità;
- c. non hanno ridotto le spese di personale rispetto all'anno precedente;
- d. non hanno rideterminato la dotazione organica nel triennio precedente;
- e. non hanno effettuato la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale;
- f. hanno un rapporto tra spese di personale e spesa corrente superiore al 50%.

L'art. 76, comma 7, del D.L. 25/06/2008, n. 112, come modificato, da ultimo, dall'art. 4-ter, comma 10, lettere da a) a f), del D.L. 2 marzo 2012, n. 16, in particolare, ha introdotto la necessità di operare un parziale consolidamento dei dati di bilancio delle amministrazioni pubbliche e di tutte le proprie società a partecipazione totale o di controllo che sono titolari di affidamento diretto di servizi pubblici locali senza gara, onde verificare la misura del rapporto tra le spese di personale ed il totale delle spese correnti.

Con nota prot. 129994 del 19/09/2012 **[Allegato n. 1]**, il Dirigente della Direzione Risorse umane del Comune di Taranto ha trasmesso all'AMAT il prospetto riepilogativo della spesa di personale (consolidato con le società partecipate e controllate), sottoscritto dal Dirigente della Direzione Programmazione Economico-Finanziaria, allegato al Piano del fabbisogno 2012/2014 ed approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 51 del 20/07/2012.

Da tale documento si evince che il rapporto percentuale tra il totale delle spese del personale ed il totale delle spese correnti, calcolate sommando i dati del Comune di Taranto con quelli delle Società partecipate AMAT S.p.A., AMIU S.p.A., Infrataras S.p.A., Taranto Servizi S.p.A. e Centro Ittico Tarantino S.p.A., è pari al 48%, misura che si colloca al di sotto della soglia del 50%, a partire dalla quale opera il divieto assoluto di procedere ad assunzioni di personale, a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale.

Come indicato nella richiamata deliberazione della Giunta Comunale n. 51 del 20/07/2012, *"l'incidenza della spesa del personale sulla spesa corrente come innanzi ripor-*

Ai fini del calcolo delle capacità assunzionali della Società, come previsto dalla normativa che precede, per ogni annualità del triennio di riferimento (2012-2014) è stata determinata la spesa “corrispondente” con riferimento alle cessazioni realizzate o programmate nella medesima annualità e calcolate le relative capacità assunzionali, nella misura del 40% per ciascuna delle annualità successive, come illustrato nei prospetti riportati di seguito.

N°	Cognome	Nome	Data cessazione	Parametro	Qualifica	Spesa corrispondente
1	CHIATANTE	SALVATORE	01/01/2011	160	Operatore qualificato	31.504,16
2	DE GREGORIO	GIUSEPPE	01/01/2011	160	Operatore qualificato	34.974,79
3	FARELLA	GIUSEPPE	01/01/2011	183	Operatore di esercizio	30.953,97
4	FOTI	GIUSEPPE	01/01/2011	151	Operatore qual. della mob.	27.301,58
5	GIANNOCCARO	GIAMPIERO	01/01/2011	158	Operatore di esercizio	28.267,89
6	MASSAFRA	SEBASTIANO	01/01/2011	183	Operatore di esercizio	33.503,63
7	PACIFICO	ANTONIO	01/01/2011	183	Operatore di esercizio	34.109,03
8	VENTRICELLI	CARMINE	22/01/2011	140	Operatore di esercizio	24.403,18
9	DE PASQUALE	COSIMO	01/02/2011	193	Addetto all'esercizio	36.337,95
10	IMMUNE	GIOVANNI	01/02/2011	183	Operatore di esercizio	30.818,69
11	ALBANO	MICHELE	12/02/2011	158	Operatore di eserci zio	29.588,74
12	ANDRIOLI	FRANCESCO	01/04/2011	188	Capo Operatori	38.942,13
13	ORLANDO	SANTA	14/05/2011	116	Operatore generico	10.914,23
14	BOTTIGLIONE	ANTONIO	01/06/2011	183	Operatore di esercizio	30.207,90
15	RICATTI	PIETRO	01/06/2011	170	Operatore tecnico	31.682,27
16	CITO	CLAUDIO	01/07/2011	183	Operatore di esercizio	28.987,84
17	DE MARCO	GIUSEPPE	01/07/2011	183	Operatore di esercizio	30.399,15
18	DE PADOVA	ANTONIO	01/07/2011	183	Operatore di esercizio	34.726,10
19	DI CORRADO	GIUSEPPE	01/07/2011	230	Capo Unità Organizzativa	35.372,96
20	MANTRONE	GIUSEPPE	01/07/2011	170	Operatore tecnico	33.101,22
21	PIGNATALE	FRANCESCO	01/07/2011	210	Coordinatore di Esercizio	52.123,59
22	TUCCI	DOMENICO	01/07/2011	175	Operatore di esercizio	30.222,24
23	BERDICCHIA	GIUSEPPE	01/08/2011	175	Operatore di esercizio	28.092,48
24	VIZZIELLI	FRANCESCO	01/08/2011	158	Operatore di esercizio	34.794,87
25	ABENA	EGIDIO	01/09/2011	183	Operatore di esercizio	28.075,13
26	PACIFICO	FRANCESCO	01/10/2011	175	Operatore di esercizio	27.864,84
27	RAFFO	PAOLO	27/12/2011	170	Operatore tecnico	29.927,91
TOTALE COSTO						€ 847.198,47

CESSAZIONI ANNO 2012 (EFFETTIVE + PRESUNTE)

N°	Cognome	Nome	Data cessazione	Parametro	Qualifica	Spesa corrispondente
1	ANCAROLA	BRUNO	01/01/2012	250	Resp. Unità Amm. Compl.	€ 45.170,29
2	CAMPO	FEDELE	01/01/2012	183	Operatore di esercizio	€ 31.751,07
3	CAPOGROSSO	IPPAZIO	01/01/2012	183	Operatore di esercizio	€ 32.683,66
4	L'INCESSO	NICOLA	01/01/2012	188	Capo Operatori	€ 32.607,12
5	MANCINI	DONATO	01/01/2012	110	Ausiliario	€ 24.142,11
6	MANCO	GIUSEPPE	01/01/2012	183	Operatore di esercizio	€ 30.662,65
7	MICCOLI	ANTONIO	01/01/2012	193	Addetto all'esercizio	€ 33.046,18
8	PERNISCO	COSIMO	01/02/2012	160	Operatore qualificato	€ 29.944,08
9	GRANIO	NICOLA	01/03/2012	158	Operatore di esercizio	€ 29.704,63
10	QUARANTA	PIETRO	01/03/2012	183	Operatore di esercizio	€ 31.343,54
11	SANTORO	GIOVANNI	01/03/2012	183	Operatore di esercizio	€ 32.320,42
12	ALBANO	MARIO	01/04/2012	183	Operatore di esercizio	€ 33.001,40
13	D'ALO'	ANGELO	01/04/2012	183	Operatore di esercizio	€ 29.910,36
14	PORTULANO	RODOLFO	01/04/2012	183	Operatore di esercizio	€ 29.246,68
15	STANISCI	FRANCESCO	01/04/2012	205	Coordinatore di Ufficio	€ 34.293,25
16	TAGLIENTE	GIUSEPPE	01/04/2012	183	Operatore di esercizio	€ 31.531,87
17	CODA	DEBORAH	01/05/2012	100	Ausiliario Generico	€ 10.571,88
18	D'ADDARIO	GIUSEPPE	01/05/2012	230	Capo Unità Organ. Tecnica	€ 36.331,96
19	SAMMARCO	CESARINO	01/05/2012	160	Operatore qualificato	€ 29.856,41
20	BUCCOLIERI	GIUSEPPE M.	01/06/2012	183	Operatore di esercizio	€ 30.292,85
21	D'AMICO	ANGELO	01/06/2012	158	Operatore di esercizio	€ 26.303,45
22	ETTORRE	COSIMO	01/06/2012	158	Operatore di esercizio	€ 28.206,43
23	TANGREDI	GIANFRANCO	01/06/2012	183	Operatore di esercizio	€ 30.798,06
24	CALIANDRO	VINICIO	01/07/2012	193	Addetto all'esercizio	€ 33.121,43
25	CANDELORO	ANTONIO	01/07/2012	183	Operatore di esercizio	€ 33.321,22
26	COCCIOLI	FRANCESCO	01/07/2012	151	Operatore qualif. mobilità	€ 29.260,94
27	D'APRILE	GIUSEPPE	01/07/2012	183	Operatore di esercizio	€ 29.734,07
28	NIGRO	ANTONIO C.	01/07/2012	183	Operatore di esercizio	€ 31.887,77
29	PELUSO	ANGELO	01/07/2012	183	Operatore di esercizio	€ 32.452,15
30	RESSA	FRANCESCO	01/07/2012	183	Operatore di esercizio	€ 32.332,61
31	PAGLIARA	GIOVANNI	01/08/2012	183	Operatore di esercizio	€ 30.800,25
32	DANESE	RAFFAELE	01/09/2012	170	Operatore tecnico	€ 30.079,65
33	CHITI	ARMIDO	01/10/2012	183	Operatore di esercizio	€ 30.027,64
34	PAPARI	GAETANO	01/10/2012	183	Operatore di esercizio	€ 34.268,01
35	PASANISI	GIUSEPPE	01/10/2012	160	Operatore qualificato	€ 30.250,92
36	CONTE	ROBERTO M.	01/11/2012	175	Collaboratore di ufficio	€ 28.416,22
37	DIMAURO	DOMENICO	01/11/2012	193	Addetto all'esercizio	€ 32.202,74
38	ZACCARIA	COSIMO	01/11/2012	160	Operatore qualificato	€ 26.167,11
39	D'ANDRIA	GIANFRANCO	01/11/2012	158	Operatore di esercizio	€ 28.927,05
40	ERARIO	PASQUALE	01/11/2012	170	Operatore tecnico	€ 31.230,04
41	CAPUTO	RAFFAELE	01/12/2012	160	Operatore qualificato	€ 28.551,79
42	CASULA	NICOLA	01/12/2012	183	Operatore di esercizio	€ 29.766,21
43	RIMAURO	UGO	01/12/2012	183	Operatore di esercizio	€ 30.299,23
TOTALE COSTO						€ 1.316.817,40

CESSAZIONI ANNO 2013 (PRESUNTE)

N°	Cognome	Nome	Data cessazione	Parametro	Qualifica	Spesa corrispondente
1	LORE'	LUCA	01/02/2013	210	Coordinatore d'esercizio	€ 36.462,17
2	VALLONE	GIUSEPPE	01/03/2013	183	Operatore d'esercizio	€ 28.408,75
3	D'ORONZO	BRUNO	01/03/2013	158	Operatore d'esercizio	€ 27.573,32

4	DE GIORGIO	PAOLO	01/03/2013	183	Operatore d'esercizio	€	29.299,50
5	RENO'	ANGELO	01/04/2013	183	Operatore d'esercizio	€	29.614,78
6	D'AMURI	ARCANGELO	01/05/2013	183	Operatore d'esercizio	€	30.872,88
7	D'ANGELA	COSIMO	01/05/2013	183	Operatore d'esercizio	€	31.000,98
8	ATTOLLINO	FRANCESCO	01/06/2013	183	Operatore d'esercizio	€	29.814,96
9	PELLICANI	ANTONIO	01/07/2013	183	Operatore d'esercizio	€	32.570,45
10	ESPOSITO	GENNARO	01/07/2013	175	Operatore d'esercizio	€	27.705,75
11	IZZO	NICOLA	01/07/2013	183	Operatore d'esercizio	€	29.384,34
12	SPAGNULO	GIUSEPPE	01/07/2013	183	Operatore d'esercizio	€	30.019,47
13	STRADA	GUSTAVO	01/07/2013	183	Operatore d'esercizio	€	29.149,56
14	MAZZARA- NO	MICHELE	01/08/2013	183	Operatore d'esercizio	€	31.390,83
15	PASSIATORE	ANTONIO	01/09/2013	183	Operatore d'esercizio	€	29.536,03
16	CREDIDIO	VINCENZO	01/12/2013	183	Operatore d'esercizio	€	29.585,33
TOTALE COSTO							€ 482.389,10

In sintesi, la spesa annuale "corrispondente" alle cessazioni, determinata come precedentemente indicato, risulta essere quella di seguito riportata:

ANNO	CESSAZIONI	SPESA CORRISPONDENTE
2011	(effettive)	€ 847.198,47
2012	(effettive + programmate)	€ 1.316.817,40
2013	(programmate)	€ 482.389,10

Sulla scorta della spesa corrispondente determinata come sopra, è stata quantificata, per ogni annualità del triennio 2012-2014, la capacità assunzionale della Società (40% della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente) come di seguito indicato:

ANNO	CAPACITÀ ASSUNZIONALE
2011	€ 338.879,39
2012	€ 526.726,96
2013	€ 192.955,64

Firmato: LA RESPONSABILE AREA RISORSE UMANE – Dott.ssa Maria Fabiola Menenti

Firmato: Il Direttore Amministrativo – Dott. Pietro Carallo

Firmato: Il Direttore Generale Ing. Giovanni Matichecchia

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Letta la relazione che precede;
- visto lo Statuto della Società;
- tenuto conto degli obiettivi che la Società intende perseguire nel corso del triennio 2012-2014, da coniugare con i limiti imposti dal sistema normativo vigente in materia di assunzioni di personale, come indicati nella relazione che precede;
- visti gli atti;

- a voti unanimi, resi nelle forme di legge;

D E L I B E R A

1. Di approvare la relazione che precede, che qui si intende integralmente riportata e trascritta e, conseguentemente, di approvare il piano del fabbisogno di personale per il triennio 2012-2014, oltre che del piano delle assunzioni per l'anno 2012, come di seguito riportato:

FABBISOGNO DI PERSONALE - PIANO DELLE ASSUNZIONI DELL'ANNO 2012

N°	PROFILO PROFESSIONALE	PARAMETRO RETRIBUTIVO	MODALITÀ DI ASSUNZIONE		COSTO UNITARIO	COSTO TOTALE
N. 1	CAPO UNITÀ ORGANIZZATIVA TECNICA	230	CONCORSO PUBBLICO	€	35.057,76	€ 35.057,76
N. 14	OPERATORE DI ESERCIZIO	140	CONCORSO PUBBLICO	€	20.941,88	€ 293.186,32
Totale						€ 328.244,08

FABBISOGNO DI PERSONALE ANNO 2013

N°	PROFILO PROFESSIONALE	PARAMETRO RETRIBUTIVO	MODALITÀ DI ASSUNZIONE		COSTO UNITARIO	COSTO TOTALE
RESIDUO NON UTILIZZATO ANNO 2012						€ - 10.635,31
N. 1	CAPO UNITÀ ORGANIZZATIVA TECNICA	230	CONCORSO PUBBLICO	€	35.057,76	€ 35.057,76
N. 23	OPERATORE DI ESERCIZIO	140	CONCORSO PUBBLICO	€	20.941,88	€ 481.663,24
Totale						€ 506.085,69

FABBISOGNO DI PERSONALE ANNO 2014

N°	PROFILO PROFESSIONALE	PARAMETRO RETRIBUTIVO	MODALITÀ DI ASSUNZIONE		COSTO UNITARIO	COSTO TOTALE
RESIDUO NON UTILIZZATO ANNO 2013						€ - 20.641,27
N. 10	OPERATORE DI ESERCIZIO	140	CONCORSO PUBBLICO	€	20.941,88	€ 209.418,80
Totale						€ 188.777,53

2. Di dare atto che la spesa necessaria per le assunzioni a tempo indeterminato programmate per ogni annualità, come innanzi riportata, è contenuta nei limiti della capacità assunzionale determinata, ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del D.L.

25/06/2008, n. 112, convertito in legge 06/08/2009, n. 133 e successive modificazioni ed integrazioni, per ciascuna annualità.

3. Di dare mandato al Direttore generale di porre in essere tutti gli adempimenti successivi e consequenziali per l'attuazione del piano del fabbisogno di personale per il triennio 2012-2014, oltre che del piano delle assunzioni per l'anno 2012.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 74 del registro.

Punto 4: ACQUISTO N. 3 AUTOBUS URBANI DALLA SOC. CTM DI CAGLIARI. DETERMINAZIONE.

Il Direttore Generale, d'intesa con il Coordinatore dell'Area contratti ed acquisti riferisce e propone quanto segue:

Premesso che:

- a. nel biennio 2010/2011 la società ha provveduto all'acquisto di n. 44 bus usati, tutti provenienti da aziende pubbliche esercenti servizi di tpl (ATB di Bergamo, CTM di Cagliari e ATAC di Roma), al fine di far fronte alla necessità di migliorare la regolarità dell'esercizio;
- b. permane la criticità prodotta dall'assenza di trasferimenti da parte della Regione Puglia di risorse finanziarie in conto investimenti, finalizzate al rinnovo del parco rotabile, tenuto conto che l'ultima assegnazione è avvenuta nel corso dell'esercizio 2008 in applicazione della L.R. n. 18/2002. Va evidenziato che detta criticità permane tuttora, aggravata dal contenimento dei trasferimenti statali in favore delle Regioni;
- c. in relazione alle ragioni sopra dette si ritiene opportuno ricercare ulteriori possibilità d'acquisto di veicoli usati, provenienti da aziende pubbliche operanti nel settore del tpl, al fine di scongiurare il pericolo di incorrere in un aumento delle percorrenze chilometriche contrattuali non effettuate legato all'insufficienza di bus disponibili giornalmente per l'effettuazione dei servizi;
- d. a tal fine in data 25.10.2012 tecnici aziendali hanno visionato n. 3 bus di proprietà della CTM di Cagliari, mod. Bredamenarinibus M 240 LU/4P/26, immatricolati nel corso dell'anno 2000, analoghi ai 25 veicoli acquistati nel corso dell'esercizio 2011, i cui esiti sono riportati nella nota prot. 18777 del 29.10.2012 **(All. 1)**;
- e. tenuto conto che i tre veicoli suddetti versano in buono stato di conservazione e che sono circolanti, tanto che la società CTM attualmente li utilizza giornalmente nello svolgimento dei propri servizi, e che il mercato dell'usato determinato dalle

aziende pubbliche, opportunamente esplorato, offre al momento poche opportunità d'acquisto, in data 29.10.2012 la società, con nota prot. 18781 (**Ail. 2**) ha formalmente inviato alla CTM la propria manifestazione di interesse all'acquisto dei predetti tre veicoli, al costo di € 14.500,00 + IVA cadauno.

Tanto premesso, in applicazione dell'art. 221- comma 1) - lettera j) del D. L.vo 163/2006 e s.m.i., si propone di ratificare la manifestazione di interesse prot. 18781 del 29.10.2012, inoltrata alla CTM di Cagliari per l'acquisto di n. 3 veicoli usati, mod. Bredamenarinibus M 240 LU/4P/26, immatricolati nel 2000, al costo di € 14.500,00 + IVA cadauno.

Firmato: Il Coordinatore Ufficio Contratti e Acquisti - Dott. Nicola Carrieri

Firmato: Il Direttore Generale – Ing. Giovanni Matichecchia

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- vista la proposta formulata ed i relativi allegati;
- ritenuto di approvarla, considerato l'interesse di AMAT a rafforzare il numero di veicoli disponibili giornalmente per il servizio;
- visti lo Statuto Sociale ed il Codice civile,

a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) di ratificare la manifestazione di interesse prot. 18871 del 29.10.2012 (**Ail. 2**), inoltrata alla CTM di Cagliari per l'acquisto di n. 3 veicoli usati mod. Bredamenarinibus M 240 LU/4P/26, immatricolati nel 2000, al costo di € 14.500,00 + IVA cadauno;
- 2) di autorizzare la Direzione generale per l'assunzione di ogni atto necessario per il completamento delle procedure di acquisto e di immissione in servizio dei tre veicoli.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 75 del registro.

Punto 5: **AFFIDAMENTO INCARICO PER IMPLEMENTAZIONE DEL MODELLO ORGANIZZATIVO AI SENSI DEL D. LGS. 231/2001.**

Il Consiglio di amministrazione decide alla unanimità di rinviare l'esame del provvedimento per approfondimenti.

Punto 6: **COLLOCAZIONE DEL RISCHIO "RC VEICOLI A MOTORE". APROVAZIONE DISCIPLINARE AMAT E DELL'AVVISO DI GARA. AUTORIZZAZIONE ALL'ESPLETAMENTO DI PROCEDURA APERTA AI SENSI DEL D.LGS. 163/2006.**

Il Direttore generale, d'intesa l' Area Contratti e Appalti, riferisce e propone quanto segue:

Premesso che:

- alle ore 24.00 del 31/3/2013 scadranno i contratti di assicurazioni, stipulati dall'AMAT, relativi alla copertura RC veicoli a motore relativi agli autobus attualmente utilizzati;
- tenuto conto della complessità e delle difficoltà che da anni presenta la collocazione di questo rischio, poco ambito dal mercato assicurativo, si rende necessario avviare con tempestività, ai sensi del D.lgs. 163 del 12/04/06, una procedura aperta, di rilevanza europea, per la collocazione dei predetti rischi, riferita al periodo (ore 24.00 del 31.3.2013 – ore 24.00 del 31.3.2014);
- al fine di agevolare la partecipazione delle Compagnie di assicurazione alla gara in oggetto, si ritiene opportuno utilizzare un articolato "Capitolato di polizza RCA" ed il relativo "disciplinare di gara" (ALL. 1), sulla base di quello predisposto per la gara europea della precedente annualità, integrato con i dati aggiornati sulla sinistralità AMAT, che prevede le seguenti principali condizioni:
 - a. durata annuale dei contratti;
 - b. tipo di polizza: "singola" o a "libro matricola", riferita a 120 bus;
 - c. massimali di legge con possibilità di franchigia per singolo sinistro;
 - d. premio lordo annuo complessivo a base d'asta: € 1.080.000,00;
 - e. criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa;

Tanto premesso si propone:

- 1) di esperire una procedura aperta, di rilevanza europea, ai sensi dell'art. 215 del D.lgs. 163 del 12/04/06 per la collocazione del rischio RC veicoli a motore, riferito al periodo (ore 24.00 del 31.3.2013 – ore 24.00 del 31.3.2014), con un premio annuale lordo a base d'asta pari ad € 1.080.000,00, calcolato in riferimento a n. 120 autobus, prevedendo l'ammissibilità di offerte riferite anche a periodi di due o tre anni;
- 2) di approvare il "Capitolato di polizza" ed il "Disciplinare di gara" (**All. 1**), contenenti tutte le condizioni per la partecipazione alla gara e la successiva regolazione contrattuale, da pubblicare sul sito internet aziendale www.amat.ta.it;
- 3) di approvare l'avviso di gara per estratto (**All. 2**) da pubblicare sulla "GAZZETTA ASTE E APPALTI PUBBLICI", su un ulteriore quotidiano a diffusione nazionale e su due quotidiani a diffusione locale;
- 4) di rinviare a successivo provvedimento l'aggiudicazione definitiva della gara che sarà formulata, in via provvisoria, dalla Commissione di gara che, decorso il termine ultimo per la ricezione delle offerte, sarà opportunamente nominata.
- 5) di autorizzare la Direzione generale e l'Area Contratti ed Acquisti ad ogni adempimento connesso e conseguente.

6) Di nominare il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 10 D.lgs. n. 163/2006.

Firmato: Il Coordinatore Ufficio Contratti e Acquisti - Dott. Nicola Carrieri

Firmato: Il Direttore Generale – Ing. Giovanni Matichecchia

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- vista la proposta;
- ritenuto di accoglierla;
- visto lo Statuto della Società;
- considerata la necessità di provvedere all'espletamento della procedura di gara indicata in proposta;
- *a voti unanimi, resi nelle forme di legge,*

DELIBERA

- a) di esperire una procedura aperta, di rilevanza europea, ai sensi dell'art. 215 del D.lgs. 163 del 12/04/06 per la collocazione del rischio RC veicoli a motore, riferito al periodo (ore 24.00 del 31.3.2013 – ore 24.00 del 31.3.2014), con un premio annuale lordo a base d'asta pari ad € 1.080.000,00, calcolato in riferimento a n. 120 autobus, prevedendo l'ammissibilità di offerte riferite anche a periodi di due o tre anni;
- b) di approvare il "Capitolato di polizza" ed il "disciplinare di gara" (**Ail. 1**), contenenti tutte le condizioni per la partecipazione alla gara e la successiva regolazione contrattuale, da pubblicare sul sito internet aziendale www.amat.ta.it;
- c) di approvare l'avviso di gara per estratto (**Ail. 2**) da pubblicare sulla "GAZZETTA ASTE E APPALTI PUBBLICI", su un ulteriore quotidiano a diffusione nazionale e su due quotidiani a diffusione locale;
- d) di rinviare a successivo provvedimento l'aggiudicazione definitiva della gara che sarà formulata, in via provvisoria, dalla Commissione di gara che, decorso il termine ultimo per la ricezione delle offerte, sarà opportunamente nominata;
- e) di autorizzare la Direzione generale e l'Area Contratti ed Acquisti ad ogni adempimento connesso e conseguente.
- f) Di nominare il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 10 D.lgs. n. 163/2006 nella persona del Direttore Generale, Ing. Giovanni Matichecchia

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 76 del registro.

Non essendoci altri argomenti in discussione, la seduta termina alle ore 18:30.

I.C.S.

IL SEGRETARIO

(Ing. Giovanni Matichecchia)

IL PRESIDENTE

(Dott. Francesco Walter Poggi)